

CONSORZIO PER LA REALIZZAZIONE
DEL SISTEMA INTEGRATO DI WELFARE
AMBITO-ZONA DI POGGIARDO

**PARERE DEL REVISORE UNICO IN MERITO AL
PIANO DEI FABBISOGNI DI PERSONALE:
TRIENNIO 2026-2028**

Il sottoscritto dr Elio SCORRANO, Revisore Unico dell'ente indicato in testata, in carica giusto rinnovo dal 23-04-2024,

Visti:

- l'art. 19, comma 8, della L. n. 448/2001 che dispone che gli organi di revisione contabile degli enti locali accertino che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'articolo 39 della L. n. 449/1997 e successive modificazioni e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate;
- l'art. 6, comma 2, del D.lgs. 165/2001 secondo cui *«Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter..... Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale, anche con riferimento alle unità di cui all'articolo 35, comma 2. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il*

personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente»;

- *l'art. 33, comma 2, del D.L. 34/2019 secondo il quale «i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione»;*
- *l'art. 1, comma 557, della L. n. 296/2006, che recita «Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia (omissis)»;*
- *l'art. 1, comma 557-ter, della L. n. 296/2006 che prevede che, in caso di mancato rispetto del comma 557, si applica il divieto di cui all'art. 76, comma 4 del D.L.112/2008, convertito con modificazioni nella L. 133/2008, ovvero, «in caso di mancato rispetto del patto di stabilità interno nell'esercizio precedente è fatto divieto agli enti di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione continuata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. È fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione»;*
- *l'art. 1, comma 557-quater, della L. 296/2006 che dispone che «Ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di*

personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione»;

- *l'art. 1, comma 562, della L. 296/2006 secondo cui «Per gli enti non sottoposti alle regole del patto di stabilità interno, le spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, non devono superare il corrispondente ammontare dell'anno 2008. Gli enti di cui al primo periodo possono procedere all'assunzione di personale nel limite delle cessazioni di rapporti di lavoro a tempo indeterminato complessivamente intervenute nel precedente anno, ivi compreso il personale di cui al comma 558» [per i comuni con popolazione inferiore a 1.000 abitanti];*
- *il D.M. 17.03.2020 che ha provveduto ad «individuare i valori soglia, differenziati per fascia demografica, del rapporto tra spesa complessiva per tutto il personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione, nonché ad individuare le percentuali massime annuali di incremento della spesa di personale a tempo indeterminato per i comuni che si collocano al di sotto dei predetti valori soglia» (i cui contenuti sono stati chiariti altresì nella circolare del Ministero dell'Interno 8.06.2020);*
- *l'art. 6 del D.L. 80/2021 secondo il quale «Per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni ... entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione»;*
- *il Decreto 30.06.2022 n ° 132 della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica «Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione»;*
- *il principio contabile n° 4/1 dell'armonizzazione contabile in forza del quale «la programmazione delle risorse finanziarie per tutti gli anni previsti dal DUP, da destinare ai fabbisogni di personale è determinata sulla base della spesa per il personale in servizio*

e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi. La programmazione di tali risorse finanziarie costituisce il presupposto necessario per la formulazione delle previsioni della spesa di personale del bilancio di previsione e per la predisposizione e l'approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale nell'ambito della sezione Organizzazione e Capitale umano del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) di cui all'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113»;

- le «Linee di indirizzo per l'individuazione dei nuovi fabbisogni professionali da parte delle amministrazioni pubbliche» del 22.07.2022;
- la Sentenza delle Sezioni riunite in sede giurisdizionale in speciale composizione n. 7/2022/DELCL secondo la quale l'equilibrio pluriennale di bilancio rilevante ai fini dell'articolo 33, comma 2, del D.L. 34/2019 per le assunzioni di personale a tempo indeterminato è funzionale ad attestare la concreta sostenibilità dei maggiori oneri di personale che l'ente intende stanziare nel bilancio per il quale è necessario l'atto di asseverazione da parte dell'Organo di revisione;

è chiamato a:

- esprimere un parere in merito alla proposta di piano di fabbisogno di personale per il triennio 2026-2028;
- esprimere un parere in merito al mantenimento degli equilibri di bilancio 2026-2028.

1° PARTE:

PARERE SUL PIANO DI FABBISOGNO DI PERSONALE TRIENNIO 2026-2028.

Il sottoscritto ha esaminato la proposta di piano di fabbisogno di personale (ricompreso all'interno del Piano integrato di attività e organizzazione – P.I.A.O.), che prevede quanto espresso dalle tabelle esposte alla pagine successive.

FABBISOGNO DI PERSONALE TRIENNIO 2026-2028

ANNO 2026

N.	AREA/PROFILO	SPESA ULTERIORE	MODALITA' DI COPERTURA Tra i seguenti strumenti	AREA/ SETTORE/ UFFICIO	TEMPISTICA DI COPERTURA
1	Funzionario E.Q. ... (ex Cat. D), funzionario contabile Tempo pieno e indeterminato	Etero finanziato PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027	Convenzione con il Ministero politiche sociali	Ufficio di Piano	Dal 01/08/2026 al 01/12/2026
2	Funzionario E.Q. ... (ex Cat. D), funzionario amministrativo Tempo pieno e indeterminato	Etero finanziato PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027	Convenzione con il Ministero politiche sociali	Ufficio di Piano	Dal 01/08/2026 al 01/12/2026
3	Funzionario E.Q. ... (ex Cat. D), Funzionario Psicologo Tempo pieno e indeterminato	Etero finanziato PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027	Convenzione con il Ministero politiche sociali	Equipe minori	Dal 01/08/2026 al 01/12/2026
4	Funzionario E.Q. ... (ex Cat. D), Funzionario Educatore Tempo pieno e indeterminato	Etero finanziato PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027	Convenzione con il Ministero politiche sociali	Equipe minori	Dal 01/08/2026 al 01/12/2026
5	Funzionario E.Q. (ex Cat. D), Assistente sociale Tempo parziale 31 ORE e indeterminato	€ 17.461,55	Trattenimento in servizio ex art. 1, comma 165, della Legge 30 dicembre 2024 n. 207	Equipe minori	Dal 01/06/2026 al 31/12/2026
	Funzionario E.Q. (ex Cat. D), DIRETTORE Tempo Indeterminato Full Time	€ 0,00	Trasformazione di contratto a tempo determinato in essere in contratto a tempo indeterminato full time ai sensi dell'art. 3 co. 5 del D.L. 44/2023 (stabilizzazione)	Responsabile Ufficio Di Piano	Dal 01/12/2026

* si tratta dello stipendio tabellare e 13^a mensilità oltre oneri riflessi (CPDEL, TFR) ed al netto dell'IRAP.

1. Per esigenze di potenziamento e funzionalità dell'Ufficio di Piano - gestione tecnica e amministrativa attualmente con 1 sola unità di personale a tempo pieno e indeterminato (ex cat. D) responsabile della funzione gestione tecnica e amministrativa, con manifestazione di interesse del 07/10/2024 il Consorzio ha aderito alla procedura che prevede il finanziamento da parte del MLPS, tra gli altri, dell'assunzione a tempo determinato, per 3 anni, di un funzionario amministrativo ex cat. D - tramite procedura di selezione effettuata dal MPLS.
2. Per esigenze di potenziamento e funzionalità dell'Ufficio di Piano - nell'area Economico - Finanziario, attualmente con 1 sola unità di personale a tempo pieno e determinato (ex cat. D) responsabile della funzione di finanziaria e contabile, con manifestazione di interesse del 07/10/2024 il Consorzio ha aderito alla procedura che prevede il finanziamento da parte del MLPS, tra gli altri, dell'assunzione a tempo

determinato, per 3 anni, di un funzionario contabile ex cat. D - tramite procedura di selezione effettuata dal MPLS.

3. Al fine di costituire l'equipe minori, che prenda in carico tutti i nuclei dell'Ambito, con manifestazione di interesse del 07/10/2024 il Consorzio ha aderito alla procedura che prevede il finanziamento da parte del MLPS, tra gli altri, dell'assunzione a tempo determinato, per 3 anni, di un educatore socio-pedagogico e di uno psicologo (ex cat. D - tramite procedura di selezione effettuata dal MPLS).
4. Al fine di costituire l'equipe minori, che prenda in carico tutti i nuclei dell'Ambito in cui oltre alle summenzionate unità (Educatore e Psicologo) verrà inserita anche l'Assistente sociale del Comune di residenza del Minore la quale verrà supportata dall'assistente sociale per la quale si sta avviando con decorrenza 01/06/2026 il Trattenimento in servizio ex art. 1, comma 165, della Legge 30 dicembre 2024 n. 207.

ANNO 2027

N.	PROFILO	SPESA ULTERIORE *	MODALITA' DI COPERTURA Tra i seguenti strumenti	AREA/ SETTORE/ UFFICIO	TEMPISTICA DI COPERTURA
1	Funzionario E.Q. (ex Cat. D), Assistente sociale Tempo parziale 31 ORE e indeterminato	€ 14.967,0	Trattenimento in servizio ex art. 1, comma 165, della Legge 30 dicembre 2024 n. 207	Equipe minori	Dal 01/01/2027 al 01/07/2027
2	Istruttore ... (ex Cat. C), Tempo parziale 26 e determinato	€ 23.101,42 ANNUA	Mobilità obbligatoria/ Utilizzo propria graduatoria concorso pubblico / Utilizzo graduatoria concorso pubblico di altro Ente/ Interpello ex D.L. 80 2021, Art. 3 bis co. 3	Ufficio di Piano	Nell'anno di programmazione
3	Istruttore ... (ex Cat. C), Tempo parziale 26 e determinato	€ 23.101,42 ANNUA	Mobilità obbligatoria/ Utilizzo propria graduatoria concorso pubblico / Utilizzo graduatoria concorso pubblico di altro Ente/ Interpello ex D.L. 80 2021, Art. 3 bis co. 3	Ufficio Comunicazione	Nell'anno di programmazione
4	Istruttore ... (ex Cat. C), Tempo parziale 26 e determinato	€ 23.101,42 ANNUA	Mobilità obbligatoria/ Utilizzo propria graduatoria concorso pubblico / Utilizzo graduatoria concorso pubblico di altro Ente/ Interpello ex D.L. 80 2021, Art. 3 bis co. 3	Ufficio Informagiovani	Nell'anno di programmazione
5	Funzionario E.Q. ... (ex Cat. D), Assistente Sociale Tempo parziale 31 e determinato	€ 29.934,09 ANNUA	Mobilità obbligatoria/ Utilizzo propria graduatoria concorso pubblico / Utilizzo graduatoria concorso pubblico di altro Ente/ Interpello ex D.L. 80 2021, Art. 3 bis co. 3	Servizio Sociale Professionale e Segretariato sociale Comune di Andrano	Nell'anno di programmazione

* si tratta dello stipendio tabellare e 13^a mensilità oltre oneri riflessi (CPDEL, TFR) ed al netto dell'IRAP.

** si tratta della differenza stipendiale tabellare e 13^a mensilità oltre oneri riflessi (CPDEL, TFR) ed al netto dell'IRAP.

I 3 istruttori dei predetti uffici e un funzionario Assistente sociale sono attualmente servizi esternalizzati si vuole procedere all'Assunzione a tempo determinato per 3 anni a tempo parziale.

ANNO 2028

N.	PROFILO	SPESA ULTERIORE	MODALITA' DI COPERTURA Tra i seguenti strumenti	AREA/ SETTORE/ UFFICIO	TEMPISTICA DI COPERTURA
----	---------	-----------------	--	------------------------------	-------------------------

/	/	/	/	/	/
---	---	---	---	---	---

Il sottoscritto, dunque,

Esaminati

i conteggi predisposti dal Responsabile del Settore Economico Finanziario di questo Ente in termini di analisi delle spese di personale dell'ultimo rendiconto in rapporto alle entrate correnti medie dell'ultimo triennio (al netto del Fondo crediti dubbia esigibilità), da cui risulta che il Consorzio evidenzia un rapporto di spese di personale su entrate correnti pari al 11,39 %;

Considerato

che il Consorzio si pone al di sotto del primo "valore soglia" secondo la classificazione di cui al DPCM 17/03/2020, in particolare dell'art. 4, tabella 1; secondo l'art. 4, comma 2, del citato decreto, i comuni che si collocano al di sotto del citato valore soglia possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, non superiore al valore soglia individuato dalla Tabella 1 del comma 1 di ciascuna fascia demografica;

Rilevato

che il differenziale tra la spesa di personale dell'ultimo rendiconto e quella derivante dall'applicazione del "valore soglia", sulla base delle stime disponibili rispetto alle future entrate correnti, consente l'adozione del suddetto programma di reclutamento senza superare il parametro di virtuosità del rapporto di spesa di personale su entrate correnti più volte citato;

Considerato

che le capacità assunzionali dell'Ente sono state determinate in funzione dei parametri rilevanti, come appresso richiamati:

PER EVENTUALI ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO

<u>Calcolo del limite di spesa per assunzioni relativo all'anno</u>		ANNO		
		2027		
	ANNO		VALORE	FASCIA
Popolazione al 31 dicembre	2025		42.461	c
	ANNI		VALORE	
Spesa di personale da ultimo rendiconto di gestione approvato (v. foglio "Spese di personale-Dettaglio")	2025	(a)	563.639,05 €	(l)
Spesa di personale da rendiconto di gestione 2018		(a1)	516.001,26 €	
	2023		6.248.470,54€	
Entrate correnti da rendiconti di gestione dell'ultimo triennio (al netto di eventuali entrate relative alle eccezioni 1 e 2 del foglio "Spese di personale-Dettaglio")	2024		3.359.518,04€	
	2025		5.242.157,78€	
Media aritmetica degli accertamenti di competenza delle entrate correnti dell'ultimo triennio			4.950.048,79 €	
Importo Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) stanziato nel bilancio di previsione dell'esercizio	2025		0 €	
Media aritmetica delle entrate correnti del triennio al netto del FCDE		(b)	4.950.048,79 €	
Rapporto effettivo tra spesa di personale e entrate correnti nette (a) / (b)		(c)		11,39%
Valore soglia del rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti come da Tabella 1 DM		(d)		27,00%
Valore soglia massimo del rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti come da Tabella 3 DM		(e)		31,00%
Incremento teorico massimo della spesa per assunzioni a tempo indeterminato - Enti virtuosi (SE (c) < o = (d))		(f)	772.874,12 €	
Sommatoria tra spesa da ultimo rendiconto approvato e incremento da Tabella 1 - Enti virtuosi		(f1)	1.336.513,17	
Tetto massimo della spesa per assunzioni a tempo indeterminato - Enti non virtuosi (SE (c) > (d))		(g)		
Percentuale massima di incremento spesa di personale da Tabella 2 DM nel periodo 2020-2024 - Enti virtuosi	2026	(h)		22,00%
Incremento annuo della spesa di personale in sede di prima applicazione Tabella 2 (2020-2024) - Enti virtuosi (a1) * (h)		(i)	113.520,28 €	
Resti assunzionali disponibili (art. 5, c. 2) (v. foglio "Resti assunzionali") - Enti virtuosi		(l)	41.376,75 €	
Migliore alternativa tra (i) e (l) in presenza di resti assunzionali (Parere RGS) - Enti virtuosi		(m)	113.520,28 €	
Tetto di spesa comprensivo del più alto tra incremento da Tab. 2 e resti assunzionali - Enti virtuosi (a1) + (i) + (l)		(m1)	629.521,54 €	
Confronto con il limite di incremento da Tabella 1 DM (Parere RGS) - Enti virtuosi (m1) < (f)		(n)	629.521,54 €	
Incremento consentito della spesa per assunzioni a tempo indeterminato (n) se > 0		(o)	65.882,49 €	
Limite di spesa per il personale da applicare nell'anno	2026	(a) + (o) oppure (a1)	629.521,54 €	

CAPACITA' ASSUNZIONALE (T.I.) CALCOLATA SULLA BASE DEI VIGENTI VINCOLI DI SPESA

2026	€ 65.882,49	
2027	€ 65.882,49	
2028	€ 65.882,49	

**Ricognizione delle spese di personale 2011/2013 e individuazione limite di spesa
(art. 1, commi 557, 557-bis, 557-ter e 557-quater legge 27 dicembre 2006, n. 296)**

Anno	Spesa annua a Consuntivo	Totale Spesa
2011	Spesa del personale certificata da parte del Revisore Contabile (considerate le componenti escluse)	€ 51.618,72
2012	Spesa del personale certificata da parte del Revisore Contabile (considerate le componenti escluse)	€ 98.240,74
2013	Spesa del personale certificata da parte del Revisore Contabile (considerate le componenti escluse)	€ 143.098,15
Totale Limite di spesa		€ 97.652,52

PER EVENTUALI ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO**Limite di spesa per T.D., co.co.co. e convenzioni**

ND	Tipologia di lavoro	Impegni anno 2009 Impegni 2007/2009		
1	Tempo determinato	€ 53.102,94		
2	Co.co.co.	€ 50.273,48		
3	Convenzioni	€ 0,00	% ammessa	Limite di spesa
TOTALE		€ 103.376,42	100%	€ 103.376,42

Considerato

- che nel 2026 n. 4 dipendenti saranno assunti a tempo *indeterminato* ma etero finanziati, ed inoltre ci sarà un trattenimento in servizio per 1 anno di un Assistente Sociale (per una spesa complessiva stimata di euro 17.461,55), e dovrà essere stabilizzato un dipendente: per cui la spesa del personale non subirà variazioni rispetto al 2025;

- che nel 2027 invece dovrebbero essere assunti n. 4 dipendenti a tempo *determinato* (per una maggior spesa complessiva di euro 99.238,35);

ACCERTA

che il piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2026-2028 consente di rispettare:

- il limite di spesa cui all'art. 1, comma 557 quater della Legge n. 296/2006;
- il limite di spesa cui all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 e s.m.i.;

ESPRIME

parere favorevole alla proposta del Piano dei fabbisogni di personale 2026-2028.

2° PARTE:

ASSEVERAZIONE DEL RISPETTO PLURIENNALE DELL'EQUILIBRIO DI BILANCIO

Si richiama, in primis, la definizione di equilibrio di bilancio di cui al Principio generale n. 15: "***Le norme di contabilità pubblica pongono come vincolo del bilancio di previsione l'equilibrio di bilancio***".

L'osservanza di tale principio riguarda il pareggio complessivo di competenza e di cassa attraverso una rigorosa valutazione di tutti i flussi di entrata e di spesa. Il rispetto del principio di pareggio finanziario invero non basta per soddisfare il principio generale dell'equilibrio del sistema di bilancio di ogni pubblica amministrazione: l'equilibrio di bilancio infatti comporta anche la corretta applicazione di tutti gli altri equilibri finanziari, economici e patrimoniali che sono da verificare non solo in sede di previsione, ma anche durante la gestione in modo concomitante con lo svolgersi delle operazioni di esercizio. Nel sistema di bilancio di un'amministrazione pubblica, gli equilibri stabiliti in bilancio devono essere rispettati considerando non solo la fase di previsione, ma anche la fase di rendicontazione come prima forma del controllo interno, concernente tutti i flussi finanziari generati dalla produzione, diretta o indiretta. Il principio dell'equilibrio di bilancio, quindi, è più ampio del normato principio del pareggio finanziario di competenza nel bilancio di previsione autorizzatorio. Anche la realizzazione dell'equilibrio economico (sia nei documenti contabili di programmazione e previsione e quindi con riferimento al budget ed al preventivo economico sia nei documenti contabili di rendicontazione e quindi nel conto economico di fine esercizio) è garanzia della capacità di perseguire le finalità istituzionali ed innovative di un'amministrazione pubblica in un mercato dinamico. L'equilibrio finanziario del bilancio non comporta necessariamente una stabilità anche di carattere economico e patrimoniale. Il principio dell'equilibrio di bilancio, quindi deve essere inteso in una versione complessiva ed analitica del pareggio economico, finanziario e patrimoniale che ogni

amministrazione pubblica pone strategicamente da dover realizzare nel suo continuo operare nella comunità amministrata.

Si richiama altresì la sentenza n. 7/2022 dalle Sezioni Riunite della Corte dei conti in sede giurisdizionale: *“... l’atto di asseverazione è funzionale a creare affidamento circa la capacità di “equilibrio sostanziale” dell’Ente, in previsione dell’innesto, sul bilancio, dell’ulteriore spesa di personale a tempo indeterminato. L’atto di asseverazione comporta la pregiudiziale validazione della veridicità ed attendibilità dei fattori posti alla base del giudizio e della loro significatività e completezza ai fini del giudizio stesso. Tale verifica deve essere effettuata secondo il principio di prudenza, includendo, quindi, tutti i fattori perturbanti l’equilibrio del bilancio.”.*

Il sottoscritto, dunque:

- dal momento che questo Organo di revisione ha espresso parere favorevole al Bilancio di Previsione 2026-2028, poi approvato con deliberazione dell’assemblea consortile;
- preso atto che dalla data di approvazione del Bilancio di previsione 2026-2028 alla data odierna non sono state approvate variazioni al medesimo;
- rilevato che la proposta del Piano dei fabbisogni di personale 2026-2028 non prevede una maggiore spesa di personale per assunzioni a tempo indeterminato (fatte salve quelle etero finanziate);
- rilevato che la proposta del Piano dei fabbisogni di personale 2026-2028 prevede una maggiore spesa di personale per assunzioni a tempo determinato, nei limiti di legge;
- rilevato che dalla documentazione esaminata emerge che il bilancio 2026-2028 mantiene l’equilibrio pluriennale;

ASSEVERA

il rispetto pluriennale dell’equilibrio di bilancio di codesto Consorzio a seguito dell’adozione del Piano dei fabbisogni di personale 2026-2028.

Poggiardo, 25-05-2026

Il Revisore Unico

Dr Elio SCORRANO